

Trattamento chirurgico del tumore al seno: tecniche mini-invasive

Le tecniche mini-invasive per il trattamento chirurgico del tumore al seno rappresentano un'evoluzione significativa nella chirurgia oncologica, offrendo numerosi vantaggi rispetto alle procedure tradizionali. Queste tecniche mirano a ridurre al minimo il trauma chirurgico che può verificarsi in molte donne con tumore al seno, preservando così nel contempo, l'efficacia del trattamento. Ne parliamo di questo e molto altro con il Dott. Giovanni Corso, Medico Chirurgo Oncologo dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano

Dott. Corso, parliamo di evoluzione della chirurgia mammaria, cosa è cambiato?

“Tantissimo. Possiamo dire con grande soddisfazione che la chirurgia mammaria primaria eseguita per la cura del tumore al seno ha subito una vera e propria rivoluzione. Verso la fine dell'Ottocento, la chirurgia mammaria consisteva in una mutilazione della donna, purtroppo. L'intervento chirurgico venne ideato dal chirurgo statunitense William Halsted che prevedeva l'asportazione di tutto il seno, dei muscoli pettorali (grande e piccolo) e di tutti i linfonodi ascellari, senza nessuna possibilità di ricostruzione plastica. Il dolore post-operatorio e la limitazione funzionale erano indicibili. Successivamente, negli anni '70 siamo passati alla mastectomia radicale con risparmio dei muscoli pettorali e all'introduzione della chemioterapia adiuvante, secondo gli studi dell'oncologo Gianni Bonadonna. Tuttavia, il vero cambiamento arriva con la “quadrantectomia” di Umberto Veronesi, negli anni '80. Togliere tutto il seno non era più necessario, i risultati dimostravano chiaramente che il tumore al seno si poteva curare benissimo con la quadrantectomia, seguita dalla radioterapia”;

Quando è possibile salvare il seno?

“In diversi casi. Parliamo di chirurgia conservativa, quindi, della cosiddetta quadrantectomia. L'intervento chirurgico consiste in una resezione parziale della ghiandola mammaria in corrispondenza della neoplasia già diagnostica in fase pre-operatoria. Concettualmente, il seno si suddivide in quattro quadranti, e la quadrantectomia prevede l'asportazione parziale di uno dei quadranti. Di solito, alla quadrantectomia segue sempre una radioterapia esterna, al fine di ridurre significativamente il rischio di recidiva tumorale locale. Questa procedura chirurgica è fattibile di solito quando la neoplasia è mono-focale, di dimensioni piccole e occupante un solo quadrante, oppure quando ci troviamo di fronte ad una neoplasia multi-focale (più foci tumorali) che occupa similmente un solo quadrante. Con l'avvento dell'onco-plastica abbiamo la possibilità di ottenere anche risultati eccellenti in termini di outcome estetico e di radicalità oncologica, anche quando siamo costretti ad eseguire interventi chirurgici conservativi ma più ampi”;

Esistono tecniche mini-invasive per il trattamento chirurgico del tumore al seno?

“Certamente. Abbiamo a disposizione la chirurgia video-laparoscopica e la chirurgia robotica, che sarebbe l'evoluzione della prima, e ne permette una visione tridimensionale. Il vantaggio della chirurgia mini-invasiva si traduce non solo in un possibile migliore risultato estetico, ma anche in una migliore ripresa post-operatoria e minor dolore. Tuttavia, nel nostro caso, la chirurgia mini-invasiva è utilizzata in una popolazione di donne molto selezionate. Non è possibile ad oggi proporre tale approccio chirurgico in tutti i casi e non tutti i centri ospedalieri hanno a disposizione tali strumenti per la chirurgia mammaria. Possiamo però affermare che i primi risultati di un nostro studio randomizzato in IEO e pubblicato sulla rivista *Annals of Surgery*, dimostrano che la chirurgia robotica è una tecnica fattibile e sicura in particolare nelle donne ad alto rischio genetico (con mutazione del gene BRCA, per intenderci). Siamo in attesa dei risultati anche per le donne operate con questa tecnica, ma con una diagnosi di tumore al seno”;

Parliamo di mastectomie conservative nel trattamento del tumore della mammella, quali sono i

